



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE 136 DEL 18 giugno 2024

OGGETTO: Proposta di istituzione del Mercato coperto all'ingrosso di Ballaro' in Piazza del Carmine a servizio delle attività economiche del Mercato di Ballaro': approvazione del nuovo schema di regolamento finalizzato alla Concessione degli stands (Modifica Deliberazione di Giunta nr. 152 dell'8/6/2021) – Atto d'indirizzo

ESECUZIONE IMMEDIATA

		PRESENTI	ASSENTI
SINDACO:	Lagalla Roberto		X
VICE SINDACO:	Cannella Pietro	X	

ASSESSORI:

Tamajo	Aristide	X	
Falzone	Dario	X	
Alongi	Pietro		X
Carta	Maurizio	X	
Anello	Alessandro	X	
Orlando	Salvatore		X
Pennino	Rosalia	X	
Alaimo	Brigida		X
Ferrandelli	Fabrizio		X
Forzinetti	Giuliano	X	
	Totale N.	07	5

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **15:06** in Palermo, nella sede istituzionale di Palazzo Palagonia, si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti,

compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza **il Vice Sindaco, Dott. Pietro Cannella.**

Partecipa la sottoscritta **Dott.ssa Paola Di Trapani, Vice Segretario Generale** del Comune.

Si dà atto che il Vice Sindaco Cannella e l'Assessore Falzone sono presenti da remoto.

Il Vice Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione prot. n. 213 del 06.06.2024, concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge, parere di regolarità tecnica reso favorevolmente e parere di regolarità contabile, reso in data 07.06.2024, come da documento in allegato alla proposta agli atti dell'Ente;

Sentito in merito l'Assessore Forzinetti, competente al ramo, il quale evidenzia che la presente proposta risponde alla esigenza, non più differibile, di assegnare gli stand del Mercato di Piazza del Carmine regolarizzato, ex art. 8 bis L.R. 18/95, giusta Deliberazione di C.C. n. 351/2021.

Rappresenta, a riguardo, che con la citata deliberazione è stato approvato, anche, il "*Regolamento riguardante la disciplina transitoria per la regolarizzazione degli operatori dei mercati istituiti ai sensi dell'art. 8 bis L.R. 18/1995*" e che, avviate le procedure finalizzate all'assegnazione delle concessioni di posteggio sulle aree, le stesse sono state sospese in relazione a vizi di legittimità sollevati sul Regolamento e sulle correlate procedure di assegnazione dei contributi.

Nelle immediatezze della proposta (PROCON 490/2023) con la quale l'Ufficio, a seguito di un parere reso dal Segretario Generale, proponeva l'annullamento parziale del suddetto Regolamento con la sostituzione di clausole legittime, è entrata in vigore la L. 214 del 30/12/2023 "*Legge annuale per il mercati e la concorrenza 2022*", il cui art. 11 comma 1 individua, come modalità di assegnazione delle concessioni su area pubblica, la procedura ad evidenza pubblica ed individua, come presupposto giuridico per l'avvio delle selezioni, la Conferenza Stato-Regione da svolgersi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge stessa.

La Conferenza non ha avuto, ad oggi, luogo e, comunque, all'esito di approfondimenti congiunti tra i vari Uffici interessati, il ricorso all'art. 11 è parso, sotto determinati profili, non percorribile rispetto alla configurazione impressa al Mercato con il progetto approvato in variante urbanistica.

Pertanto, la soluzione di assegnare gli stand attraverso l'applicazione della Legge sul commercio all'ingrosso, che consente la vendita all'ingrosso anche fuori dai Mercati generali, è apparsa la soluzione percorribile.

Quest'ultima, infatti, da un lato, è capace di superare la carenza dei presupposti richiesti dall'art. 11 essendo la fattispecie che ci occupa attratta nell'ambito di applicabilità di una normativa diversa ma che prevede l'assegnazione con procedure ad evidenza pubblica; dall'altro è capace di realizzare l'interesse pubblico sotteso alla stessa variante urbanistica in quanto la realizzazione delle coperture "*rappresenterebbe una possibilità per accelerare il processo di regolarizzazione del mercato e di valorizzazione di esso come risorsa economica e sociale*", come si legge nella Relazione tecnica allegata al progetto;

Intervenuta il Vice Segretario Generale, la stessa rappresenta che la Segreteria Generale ha richiesto soccorso istruttorio, con nota prot. n. 824104 del 12.06.2024 allegata al fascicolo informatico della PROGIU, attese alcune criticità, tra le quali, quella della prospettata configurazione di Istituzione di "nuovo mercato all'ingrosso".

Ed invero, nella considerazione che, come esplicitato nella stessa proposta, il "Mercato all'ingrosso di Ballarò" è quello "*nella configurazione strutturale risultante dall'opera di riqualificazione condotta dallo IACP secondo la progettazione in variante urbanistica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193/2019*", appare evidente che il proponendo "Mercato all'ingrosso di Ballarò" si identifichi con il Mercato già istituito, tramite regolarizzazione ex art 8 bis L.R. 18/1995,

dalla Deliberazione di C.C. 351/2021, atteso che il dispositivo di quest'ultima riporta *“nella configurazione strutturale risultante dall’opera di riqualificazione condotta dallo IACP secondo la progettazione in variante urbanistica approvata con Deliberazione di Consiglio Comuna n. 193/2019”*.

A fronte della richiesta di soccorso istruttorio, il Dirigente proponente, condividendo i rilievi mossi, con prot. n. 828155 del 13.06.2024, ha proposto emendamento ai primi due punti del dispositivo della PROGIU, proponendo la contestuale modifica dello schema di Regolamento, nelle parti interessate dall'emendamento.

Dopo ampia ed articolata discussione;

Ritenuto il presente provvedimento meritevole di approvazione, con l'emendamento proposto dalla funzione dirigenziale;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è fatta propria ed approvata nel testo allegato alla presente, il cui dispositivo, a seguito dell'emendamento, viene interamente così re-iscritto:

“DARE ATTO CHE il <Mercato coperto all'ingrosso di Ballarò> si identifica con il <Mercato di Piazza del Carmine>, *nella configurazione strutturale risultante dall’opera di qualificazione condotta dallo IACP secondo la progettazione in variante urbanistica approvata con Deliberazione di C.C. n. 193/2019 e, per l’effetto,*

CONSIDERARE espunta, dall'oggetto della Deliberazione, la locuzione <Proposta di Istituzione>;

PRENDERE ATTO dell'allegato schema di Regolamento che andrà a disciplinare l'attività di vendita all'ingrosso, all'interno del “Mercato coperto all'ingrosso di Ballarò”, a servizio degli operatori del Mercato Ballarò;

DARE ATTO CHE l'adozione del suddetto Regolamento avverrà a cura del Consiglio Comunale, cui verrà sottoposto con unico atto contenente, anche, la parziale modifica della deliberazione di C.C. n. 351/2021 per l'abrogazione del <Regolamento riguardante la disciplina transitoria per la regolarizzazione degli operatori dei mercati istituiti ai sensi dell'art. 8 bis L.R. 18/1995>;

DARE MANDATO all'Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro di procedere alla formalizzazione della suddetta proposta di deliberazione di Consiglio comunale, previo ritiro della PROCON n. 490/2023;

DARE MANDATO all'Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e Transizione Ecologica di porre in essere gli atti consequenziali all'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle strutture di Piazza del Carmine;

ATTESTARE che il presente atto non comporta alcun riflesso sulla situazione economico finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente, né nell'esercizio finanziario in corso, né in quelli successivi, come indicato nello schema di regolamento approvato con il presente atto. Le spese di gestione saranno tutte a carico dei concessionari. In ogni caso trattandosi di servizi a domanda individuale, qualsiasi eventuale costo sarà ricompreso tra quelli già previsti per i Mercati Generali già esistenti (Mercato Ittico e Mercato Ortofrutticolo);

ATTESTARE che il presente atto non si pone in contrasto con il piano di riequilibrio adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/01/2022, rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29/06/2023 sotto qualsivoglia profilo, sia esso diretto e/o indiretto”.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

OGGETTO: Proposta di istituzione del Mercato coperto all'ingrosso di Ballarò in Piazza del Carmine a servizio delle attività economiche del Mercato di Ballarò: approvazione del nuovo schema di regolamento finalizzato alla Concessione degli stands (Modifica Deliberazione di Giunta nr. 152 dell'8/6/2021)

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 13/04/2019 è stata approvata la variante urbanistica relativa al “Progetto per la realizzazione di n. 2 coperture a servizio del mercato storico di Ballarò sito in Piazza del Carmine (Quartiere Albergheria)”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 10/12/2019 avente ad oggetto “*Approvazione schema protocollo d'intesa tra l'Istituto Autonomo Case Popolari di Palermo e il Comune di Palermo, relativo alla realizzazione di n.ro 5 alloggi in via Chiappara al Carmine e struttura coperta a servizio del mercato di Ballarò - azione 9.4.1. del PO FESR 2014 – 2020*”, che all'art. 5 del protocollo d'intesa firmato prevede che la gestione dei servizi di Piazza del Carmine debbano essere mantenuti per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 71 del Reg. n. 1303/2013, con l'obbligo di mantenimento della destinazione d'uso originariamente prevista, pena la revoca del finanziamento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 08/06/2021 avente ad oggetto:” *Proposta di regolarizzazione mediante istituzione, ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 18/1995, del mercato di Piazza del Carmine ed approvazione dello schema di Regolamento finalizzato alla concessione degli stand realizzati all'interno delle due coperture a servizio del Mercato Storico di Ballarò*” è stato approvato lo schema di Regolamento finalizzato alla concessione degli stand di Piazza del Carmine;
- con successiva Deliberazione di Consiglio comunale n. 351 del 29/10/2021 avente ad oggetto: “*Regolarizzazione mediante istituzione, ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 18/1995, del Mercato di Piazza del Carmine ed approvazione del Regolamento finalizzato alla concessione degli stand - atto di indirizzo per il Mercato delle Pulci*”, è stato approvato il precitato Regolamento;
- il Sig. Ragioniere Generale, con nota 806909 del 08/07/2021, a seguito dell'esame della proposta di deliberazione sopracitata, argomentava che il termine disposto dall'art.8 bis, della L.R. n.18/1995 risultava ampiamente decorso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 13058 del 23/12/2022 veniva indetto l'avviso di procedura di selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio su aree pubbliche e di autorizzazione per il commercio nel Mercato di Piazza del Carmine (Fase 1) e la conseguenziale attivazione dei servizi di supporto alla creazione di impresa ed erogazione di contributi a fondo perduto ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* (Fase 2), con contestuale pubblicazione del relativo Avviso;
- con atto d'indirizzo del 23/12/2022 gli Assessori alle Attività Produttive ed Economiche e per le Attività sociali chiedevano la sospensione della pubblicazione dell'avviso a seguito di richiesta di approfondimenti sulla normativa vigente;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2348 del 3 marzo 2023 veniva revocata d'ufficio la

citata Determinazione Dirigenziale n. 13058 del 23 Dicembre 2022 di indizione delle procedure di selezione delle concessioni di posteggio e di autorizzazione per il commercio nel Mercato di Piazza del Carmine poiché, a seguito di riunione tenutasi in data 16/01/2023 presso l'Assessorato dello Sviluppo Economico è emersa la necessità di una nuova valutazione , anche al fine di poter adottare un provvedimento di maggior favore nei confronti della categoria commerciale di che trattasi”;

- L'Ufficio SUAP, Commercio e Supporto Tecnico, giusta nota prot. 867943 del 31/07/2023 esprimeva perplessità in ordine alla legittimità della Deliberazione n. 351 del 29/10/2021 in quanto la stessa “è stata adottata in base all'art. 8 bis della L.R. n. 15/1995 che recita testualmente: *Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge i comuni, sentita la commissione di cui all' articolo 7, provvedono a regolarizzare, mediante apposito atto di istituzione, i mercati di fatto esistenti nella loro attuale configurazione, compresi gli ampliamenti ai mercati formalmente già costituiti. I comuni procedono contestualmente a regolarizzare, a richiesta degli interessati, anche la posizione degli operatori che ivi esercitano l'attività commerciale se in possesso dei requisiti di legge e di idonea documentazione, indicata nell'apposito Regolamento comunale, comprovante l'attività svolta nel mercato da almeno sei mesi prima dell'entrata in vigore della presente legge. Al riguardo, si ritiene utile evidenziare che, da un lato il Sig. Ragioniere Generale, nel parere allegato alla predetta deliberazione, ha specificato che il termine disposto dall'art. 8 bis della L.R. 18/1995 è ampiamente decorso, pur rimettendosi alle valutazioni espresse nel parere in ordine alla regolarità tecnica, contenuto nella proposta di Deliberazione e di contro, il Sig. Segretario Generale pro tempore, con nota n. 894533 del 26/08/2021, ha rappresentato la non perentorietà del termine di novanta giorni, entro cui, secondo la norma in esame, i Comuni provvedono a regolarizzare i mercati di fatto esistenti nonché a regolarizzare, su richiesta degli interessati, la posizione degli operatori che ivi esercitano l'attività commerciale. Ad avviso di questo Ufficio, la ratio della disposizione in argomento induce a ritenere che la facoltà accordata ai Comuni di consentire l'istituzione dei mercati nonché l'”emersione dal sommerso” degli operatori commerciali sia necessariamente sottoposta ad un rigoroso limite temporale. Infatti, siffatta regolarizzazione non può che essere contenuta in un lasso di tempo breve: viceversa, considerando non perentorio il termine summenzionato, si consentirebbe di estendere in via indiscriminata il tempo entro cui provvedere alla sanatoria, comportando, soprattutto, un'alterazione del principio comunitario di libera concorrenza. Per quanto sopra esposto, ad avviso di questo ufficio, il predetto Regolamento sembrerebbe affetto da vizio di legittimità che sembrerebbe estendersi anche agli atti consequenziali che dovrebbero essere adottati da questa funzione dirigenziale. Infatti, sia con riferimento all'adozione di provvedimenti autorizzativi che all'attribuzione di un contributo economico, si segnala il rischio di un probabile contenzioso, che potrebbe esporre l'Amministrazione ad grave danno patrimoniale”;*
- Il Sig. Segretario Generale, con nota prot. 966247 del 12/09/2023, si esprimeva in ordine alle criticità evidenziate dal predetto Ufficio considerato che: “Con riferimento alle previsioni regolamentari
 - o sub A) -criterio di priorità- le stesse, operando una DEROGA alla norma di legge sono, ad avviso dello scrivente, illegittime. Ed è proprio tale deroga ad estendere indiscriminatamente la sanatoria.
 - o sub B), lo scrivente fa rilevare la natura di norma transitoria del Regolamento. Come specifica, infatti, il comma 2 del citato art. 7 “Le norme del presente Regolamento si applicano esclusivamente alla procedura connessa alla fase di regolarizzazione del mercato. Ultimato tale iter, le norme cessano di avere

effetto, facendosi luogo alle ordinarie procedure”.

Dalla previsione consegue che il Regolamento si applica al solo fine della regolarizzazione, essendo OBBLIGATORIO destinare i posti che residueranno, all’esito della procedura di regolarizzazione, ad altri operatori individuati con il ricorso a NUOVO e DIVERSO avviso pubblico che segua le regole ordinarie. Ed invero, è proprio il bando unico, in cui concorrono operatori “da regolarizzare” ed “altri operatori”, che non solo connota la “ultra-efficacia” del Regolamento ma potrebbe essere considerato lesivo della libera concorrenza. In conclusione, a parere dello scrivente:

✓ in termini di previsione regolamentare, si potrebbe fare ricorso alla modifica degli artt. 2 e 3 del Regolamento ed alla loro riformulazione coerente con il dettato di legge. Modifica e riformulazione che, se intese come annullamento parziale, non travolgerebbero, in toto, gli effetti del Regolamento, né incontrerebbero lo sbarramento temporale dei dodici mesi;

✓ in termini di applicazione del Regolamento, conformemente all’art. 7, una volta determinato il numero residuo di posti, emettere un secondo bando disciplinato dalle procedure ordinarie per l’assegnazione dei posti residui nonché un successivo ed ulteriore bando, diretto alle imprese “operanti”, per il sostegno finanziario di cui al Regolamento UE n. 1407/2013.”

- Pertanto, a seguito delle indicazioni pervenute dal Sig. Segretario Generale con la nota sopracitata, al fine di riproporre l’avviso per l’assegnazione delle concessioni di posteggio si rendeva necessaria una modifica alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 351/2021. Pertanto, in data 12/10/2023 veniva predisposta la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale Procon. n. 490 del 12/10/2023;
- Con l’entrata in vigore della L. 214 del 30/12/2023 “Legge annuale per il mercati e la concorrenza 2022” venivano indicate nuove regole per l’assegnazione delle concessioni su area pubblica ed in particolare, l’art. 11 che al comma 1 così recita: “A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.” Si rappresenta che ad oggi tali linee guida non sono state ancora emanate.
- Per detta motivazione l’Ufficio Suap, Commercio e supporto Tecnico con nota prot. n. 146099 del 07/02/2024, inviata al Sig. Segretario Generale, in relazione all’art. 11 della L. n. 214 del 30 dicembre 2023 e al comma 1 del predetto articolo il quale “prevede che le concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le summenzionate disposizioni non consentono di rilasciare concessioni per l’esercizio del commercio su aree pubbliche in forza di criteri diversi da quelli riportati nel comma 1 sopra citato; peraltro, comportano, ad avviso di questo ufficio, un’abrogazione dell’art. 8 bis della L. R. 18/95.”, riteneva di dover ritirare la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale (PROCON n. 490 del 12/10/2023).

- Conseguentemente, per le motivazioni sopra esposte, su richiesta dell'Assessore alle Attività sociali, titolare della linea di finanziamento, sentito il Dirigente dell'Area Programmazione Fondi Extracomunali, il Segretario Generale, in qualità di Referente per l'Organismo intermedio, con Determinazione Dirigenziale n. 4618 del 28/03/2024 revocava il provvedimento di ammissione a finanziamento di cui alla D.D. n. 5841 del 18/05/2023 relativa al progetto codice: POC_PA-1.3.1.h *“Processi partecipativi e sviluppo locale -economia sociale ed inclusiva: incubazione di impresa a SELF EMPLOYED nelle aree degradate – I mercati coperti di Piazza del Carmine”* destinando le somme alle sole Attività Sociali, considerato che : *“l'Assessore all'assistenza sociale e socio -sanitaria, valutata l'esigenza di garantire la prosecuzione di specifici interventi di sostegno all'abitare necessari a finanziare i Progetti individualizzati elaborati dal Servizio Sociale del Comune di Palermo ha chiesto, con mail del 15/03/2024, la revoca dell'intervento POC_PA_I_3.1.h Processi partecipativi e sviluppo locale - economia sociale e inclusiva: incubazione di impresa e SELF EMPLOYED nelle aree degradate - I mercati coperti di Piazza del Carmine con una dotazione finanziaria di € 450.000,00 e la contestuale rimodulazione dell'importo dell'intervento POC_PA_I.3.1.o Agenzia sociale per la Casa - Protezione sociale, accompagnamento all'autonomia abitativa incrementato ad € 1.250.000,00; • la suddetta richiesta è stata condivisa dal Sig. Sindaco come si evince dalla annotazione posta a tergo della mail (All. 1); • occorre procedere, in considerazione di quanto sopra, alla revoca del finanziamento dell'intervento POC_PA_I_3.1.h Processi partecipativi e sviluppo locale - economia sociale e inclusiva: incubazione di impresa e SELF EMPLOYED nelle aree degradate - I mercati coperti di Piazza del Carmine.”*

VISTO l'art. 71 del Reg. n. 1303/2013, che prevede l'obbligo di mantenimento della destinazione d'uso originariamente prevista (uso per commercio), pena la revoca del finanziamento per almeno 5 anni, come indicato all'art. 5 del protocollo d'intesa tra lo IACP e il Comune di Palermo (approvato con Deliberazione di Giunta n. 213/2019).

CONSIDERATO CHE:

- in data 10 giugno 2021 è stata consegnata dallo IACP al Comune di Palermo la prima delle due strutture coperte destinate al Mercato coperto all'ingrosso di Ballarò;
- a seguito di incontri tra l'Amministrazione comunale e lo IACP è emerso che a breve verranno ultimati i lavori anche della struttura grande coperta con conseguente consegna alla competente Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e Transizione Ecologica.

PRESO ATTO dell'esigenza di definire con celerità il percorso amministrativo per la razionalizzazione delle attività commerciali ivi operanti, anche al fine di procedere con urgenza all'emanazione del bando per l'assegnazione degli stands:

- superando le criticità dovute all'applicazione delle norme per l'assegnazione di posteggi su area pubblica per commercio al dettaglio previste dalla L.R. 18/95;
- venendo incontro alle esigenze agli esercenti le attività di vendita al dettaglio presso il Mercato storico di Ballarò garantendo il loro approvvigionamento e calmierando i prezzi e rilanciando così il tessuto produttivo dell'intero Mercato;

CONSIDERATO CHE le Norme tecniche di attuazione del *“Piano di programmazione Urbanistica del Settore Commerciale* (approvate con D. Dir. 558 di rettifica D. DRU. 124/2002

del 13/03/2002) allegate al vigente P.R.G. prevedono all'art. 3 la classificazione delle attività commerciali che è possibile realizzare "*Mercato coperto: aggregazione di almeno 4 esercizi di vicinato in una struttura comune con superficie di vendita complessiva inferiore a 1500 mq.*" e all'art. 5 indica che in zona A "*i tipi di esercizi consentiti sono gli esercizi di vicinato, i mercati coperti e i centri commerciali locali urbani purché costituiti da soli esercizi di dimensione non superiore agli esercizi di vicinato*" pertanto l'attivazione di un Mercato Coperto all'ingrosso a Ballarò risulta compatibile con le prescrizioni del vigente PRG anche in relazione al contenuto del Piano particolareggiato Albergheria approvato con DARTA 582/93 e della variante urbanistica approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 193 del 30/04/2019.

ATTESO CHE, per quanto sopra esposto, risulta necessario applicare una normativa chiara ed univoca per l'assegnazione degli stands al fine di riqualificare l'Area di Ballarò e rilanciare le relative attività commerciali e pertanto si ritiene poter intervenire in modo analogo a quanto già stabilito nel Regolamento Unico Mercati Generali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 10/04/2019, ai sensi della L. 125/1959 e ss.mm.ii., elaborando un Regolamento che faccia riferimento a tale normativa, in ossequio a quanto previsto:

- dall'art. 1 laddove si postula che "*Il commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici è libero e può svolgersi sia nei rispettivi mercati all'ingrosso, sia fuori dei mercati stessi*"
- all'art. 4, che dispone che: "*L'esercizio del commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici fuori del mercato si svolge con il rispetto di tutte le norme del regolamento relativo al mercato all'ingrosso locale, che non attengano al funzionamento interno di esso*".
- all'art. 5 che recita "*L'iniziativa per l'istituzione dei mercati all'ingrosso dei prodotti indicati all'art. 1 può essere presa dai Comuni*"

CONSIDERATO quanto sopra s'intende istituire il Mercato Coperto all'ingrosso di Ballarò a servizio delle attività produttive del relativo Mercato Storico, strutturandolo come di seguito indicato:

- a. La copertura grande posta al centro della Piazza del Carmine avrà una superficie coperta di circa mq. 500 che ospiterà 31 stands adibiti alla vendita dei prodotti ortofrutticoli;
- b. La copertura piccola, posta a ridosso di via Giovanni Grasso ma insistente sempre su piazza del Carmine, avrà una superficie coperta di circa mq. 150, che ospiterà 11 stands adibiti alla vendita dei prodotti ittici.

In base al progetto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193/2019 (variante urbanistica) gli stands saranno adibiti alla vendita di prodotti ortofrutticoli ed ittici in conformità a quanto stabilito nel protocollo d'intesa firmato tra IACP e Comune di Palermo e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 213/2019

Gli stessi saranno mantenuti, secondo quanto stabilito dal protocollo d'intesa sopracitato, per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 secondo la destinazione d'uso originariamente prevista.

Inoltre, per quanto non disciplinato dallo schema di Regolamento proposto con il presente atto, si farà riferimento al contenuto del *Regolamento Unico Mercati Generali*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 10/04/2019.

L'assegnazione degli stands sarà conforme a quanto stabilito dall'art. 25 del Regolamento Unico Mercati Generali, come sopra citato, ma, in considerazione che trattasi di mercato

all'ingrosso a supporto degli operatori del Mercato Storico di Ballaro' e non di Mercato Generale si farà riferimento, a quanto indicato alle lettera a) dei Mercati Ittico ed Ortofrutticolo relativamente ai soli posteggi di vendita, non essendo presenti magazzini di stoccaggio ma esclusivamente .

ATTESO CHE, per quanto sopra rappresentato, risulta necessario ritirare la proposta n. 490/2023 PROCON che verrà formalizzata con atto separato e contestualmente riformulare una proposta da presentare al Consiglio Comunale di modifica del Regolamento approvato con Deliberazione n. 351/2021 secondo quanto previsto nella presente proposta di deliberazione;

VALUTATO necessario approvare contestualmente il Regolamento per l'assegnazione degli stands secondo lo schema qui allegato, denominato "*Regolamento per l'istituzione del Mercato coperto all'ingrosso di Ballaro*".

ATTESO CHE, dovendosi provvedere con urgenza all'espletamento degli atti necessari all'attuazione dell'indirizzo di cui sopra, appare opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

RITENUTO che dall'esecutività del presente provvedimento, occorre demandare le funzioni dirigenziali competenti *ratione materiae* all'adozione degli atti gestionali per la realizzazione dell'obiettivo

SI ATTESTA che:

- il presente atto non comporta alcun riflesso sulla situazione economico-finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente, né nell'esercizio finanziario in corso, né in quelli successivi, poiché, come indicato nello schema di regolamento allegato, le spese di gestione saranno tutte a carico dei concessionari. In ogni caso trattandosi di servizi a domanda individuale, qualsiasi eventuale costo sarà ricompreso tra quelli già previsti per i Mercati Generali già esistenti (Mercato Ittico e Mercato Ortofrutticolo)
- il presente atto non si pone in contrasto con il piano di riequilibrio adottato con deliberazione del C.C. n.6 del 31.01.2022, rimodulato con deliberazione di C.C. n.98 del 29.06.2023, giusta nota della Ragioneria Generale n.932708 del 29/08/2023.

VISTO:

- l'art. 35 della legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e ss. mm. ii. del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 dell'O.R.EE.LL. che prevedono la competenza della Giunta comunale a deliberare l'atto proposto;
- l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 267/2000 che prevede che tutte le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo "*l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi si intendono nel senso che la rispettiva competenza spetta ai dirigenti*";
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

PROPONE

- **SOTTOPORRE** alla Giunta Comunale la proposta di istituzione del Mercato coperto all'ingrosso di Ballarò in Piazza del Carmine a servizio delle attività economiche del Mercato di Ballarò, nella configurazione strutturale risultante dall'opera di riqualificazione condotta dallo IACP secondo la progettazione in variante urbanistica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193/2019.
- **SOTTOPORRE**, altresì, alla Giunta Comunale lo schema di “*Regolamento per l'istituzione del Mercato coperto all'ingrosso di Ballarò*” sostituendo quello approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 152 dell' 8/06/2021;
- **DARE MANDATO** all'Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e Transizione Ecologica di porre in essere gli atti consequenziali all'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle strutture di Piazza del Carmine
- **DARE MANDATO** all'Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro di prevedere, nella proposta di delibera di C.C. che andrà ad istituire il Mercato Coperto all'ingrosso di Ballarò, la modifica del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 351 del 29/10/2021 secondo lo schema approvato con il presente atto e contestualmente di ritirare la proposta di delibera di C.C. n. 490/2023 PROCON;
- **ATTESTARE** che il presente atto non comporta alcun riflesso sulla situazione economico-finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente, né nell'esercizio finanziario in corso, né in quelli successivi, come indicato nello schema di regolamento approvato con il presente atto. Le spese di gestione saranno tutte a carico dei concessionari. In ogni caso trattandosi di servizi a domanda individuale, qualsiasi eventuale costo sarà ricompreso tra quelli già previsti per i Mercati Generali già esistenti (Mercato Ittico e Mercato Ortofrutticolo).
- **ATTESTARE** che il presente atto non si pone in contrasto con il piano di riequilibrio adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/01/2022, rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29/06/2023 sotto qualsivoglia profilo, sia esso diretto e/o indiretto.

II DIRIGENTE

Dott. Gaetano Parrotta

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA - Il Dirigente dell'Ufficio Mercati Generali, Mercatini rionali e Servizi di Trasporto Pubblico proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017).

II DIRIGENTE

Dott. Gaetano Parrotta

Il Capo Area del SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro, letta la superiore proposta ed i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio visto, manifestando la propria condivisione del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge.

IL CAPO AREA

Dott.ssa Patrizia Milisenda

Il Capo Area del SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio visto ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

IL CAPO AREA

Dott.ssa Patrizia Milisenda

L'Assessore alle Attività Produttive ed Economiche, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Dott. Giuliano Forzinetti

IL VICE SINDACO
PIETRO CANNELLA

L'ASSESSORE ANZIANO
ARISTIDE TAMAJO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
PAOLA DI TRAPANI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio
Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il
quindicesimo
giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune
dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune
come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente
provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li